



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.1-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

con la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L." si procede, tra l'altro, all'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, sia vincolato sia libero, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente;

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica per le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano, garantendo condizioni di sicurezza, agibilità e qualità degli ambienti di apprendimento;

sul territorio metropolitano persistono criticità note in merito allo stato di conservazione e adeguamento degli edifici scolastici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza statica e antisismica, alla rimozione di situazioni di degrado e all'abbattimento delle barriere architettoniche;

la stessa proposta dà atto dell'inserimento, della rimodulazione o del differimento di diversi interventi di edilizia scolastica nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 ed Elenco Annuale 2025, anche alla luce delle deroghe procedurali previste dall'art. 7-ter del decreto-legge 22/2020 in materia di edilizia scolastica;

Considerato che:

l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 individua, tra le finalità prioritarie di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il finanziamento di spese di investimento, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei principi contabili;

la scelta politico-amministrativa di orientare stabilmente quote significative di avanzo verso gli investimenti in edilizia scolastica rappresenta un segnale concreto di priorità assegnata ai diritti allo studio, alla sicurezza e alla qualità delle strutture frequentate quotidianamente da studenti, docenti e personale scolastico;

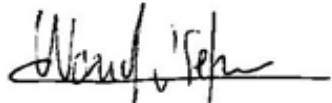
la presenza di interventi già inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche – quali, a titolo esemplificativo, nuovi edifici scolastici (cod. EN 23 0017, EN 23 0016, ES 24 1047) e interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione (cod. ES 23 0013, ES_2025_00101) – consente di programmare in maniera più efficace l'uso dell'avanzo, indirizzandolo verso progetti immediatamente cantierabili o in fase avanzata di progettazione;

una chiara opzione in tal senso, assunta dal Consiglio metropolitano, contribuisce ad orientare anche le scelte future in sede di successive variazioni di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale Opere Pubbliche, creando un quadro di priorità stabile e riconoscibile per i Comuni, le comunità scolastiche e i cittadini;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a confermare, in occasione delle successive variazioni di bilancio e degli aggiornamenti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, la priorità politica e finanziaria degli interventi di edilizia scolastica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici, destinando a tali finalità una quota significativamente prevalente delle risorse di avано di amministrazione disponibili e delle ulteriori entrate in conto capitale che dovessero rendersi utilizzabili.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.2-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..."

Premesso che:

con la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L." si procede, tra l'altro, all'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, sia vincolato sia libero, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente;

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica per le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano, garantendo condizioni di sicurezza, agibilità e qualità degli ambienti di apprendimento;

sul territorio metropolitano persistono criticità note in merito allo stato di conservazione e adeguamento degli edifici scolastici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza statica e antisismica, alla rimozione di situazioni di degrado e all'abbattimento delle barriere architettoniche;

la stessa proposta dà atto dell'inserimento, della rimodulazione o del differimento di diversi interventi di edilizia scolastica nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 ed Elenco Annuale 2025, anche alla luce delle deroghe procedurali previste dall'art. 7-ter del decreto-legge 22/2020 in materia di edilizia scolastica;

Considerato che:

l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 individua, tra le finalità prioritarie di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il finanziamento di spese di investimento, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei principi contabili;

la scelta politico-amministrativa di orientare stabilmente quote significative di avanzo verso gli investimenti in edilizia scolastica rappresenta un segnale concreto di priorità assegnata ai diritti allo studio, alla sicurezza e alla qualità delle strutture frequentate quotidianamente da studenti, docenti e personale scolastico;

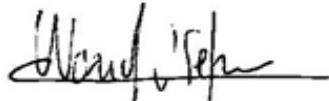
la presenza di interventi già inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche – quali, a titolo esemplificativo, nuovi edifici scolastici (cod. EN 23 0017, EN 23 0016, ES 24 1047) e interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione (cod. ES 23 0013, ES_2025_00101) – consente di programmare in maniera più efficace l'uso dell'avanzo, indirizzandolo verso progetti immediatamente cantierabili o in fase avanzata di progettazione;

una chiara opzione in tal senso, assunta dal Consiglio metropolitano, contribuisce ad orientare anche le scelte future in sede di successive variazioni di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale Opere Pubbliche, creando un quadro di priorità stabile e riconoscibile per i Comuni, le comunità scolastiche e i cittadini;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di predisporre una relazione ricognitiva sullo stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica inseriti nel Programma Triennale 2025–2027, evidenziando: livello di progettazione, fonti di finanziamento, cronoprogramma aggiornato e criticità riscontrate, da sottoporre alle competenti Commissioni consiliari.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano





S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.3-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

con la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L." si procede, tra l'altro, all'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, sia vincolato sia libero, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente;

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica per le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano, garantendo condizioni di sicurezza, agibilità e qualità degli ambienti di apprendimento;

sul territorio metropolitano persistono criticità note in merito allo stato di conservazione e adeguamento degli edifici scolastici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza statica e antisismica, alla rimozione di situazioni di degrado e all'abbattimento delle barriere architettoniche;

la stessa proposta dà atto dell'inserimento, della rimodulazione o del differimento di diversi interventi di edilizia scolastica nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 ed Elenco Annuale 2025, anche alla luce delle deroghe procedurali previste dall'art. 7-ter del decreto-legge 22/2020 in materia di edilizia scolastica;

Considerato che:

l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 individua, tra le finalità prioritarie di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il finanziamento di spese di investimento, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei principi contabili;

la scelta politico-amministrativa di orientare stabilmente quote significative di avanzo verso gli investimenti in edilizia scolastica rappresenta un segnale concreto di priorità assegnata ai diritti allo studio, alla sicurezza e alla qualità delle strutture frequentate quotidianamente da studenti, docenti e personale scolastico;

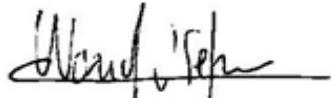
la presenza di interventi già inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche – quali, a titolo esemplificativo, nuovi edifici scolastici (cod. EN 23 0017, EN 23 0016, ES 24 1047) e interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione (cod. ES 23 0013, ES_2025_00101) – consente di programmare in maniera più efficace l'uso dell'avanzo, indirizzandolo verso progetti immediatamente cantierabili o in fase avanzata di progettazione;

una chiara opzione in tal senso, assunta dal Consiglio metropolitano, contribuisce ad orientare anche le scelte future in sede di successive variazioni di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale Opere Pubbliche, creando un quadro di priorità stabile e riconoscibile per i Comuni, le comunità scolastiche e i cittadini;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di assicurare che ogni proposta di futura variazione di bilancio contenente utilizzo di avанzo per investimenti rechi, nella relazione tecnica, una specifica sezione dedicata agli interventi di edilizia scolastica, con indicazione di priorità, territori interessati e impatto stimato sulla sicurezza e funzionalità degli edifici.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.4-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

con la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L." si procede, tra l'altro, all'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, sia vincolato sia libero, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente;

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica per le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano, garantendo condizioni di sicurezza, agibilità e qualità degli ambienti di apprendimento;

sul territorio metropolitano persistono criticità note in merito allo stato di conservazione e adeguamento degli edifici scolastici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza statica e antisismica, alla rimozione di situazioni di degrado e all'abbattimento delle barriere architettoniche;

la stessa proposta dà atto dell'inserimento, della rimodulazione o del differimento di diversi interventi di edilizia scolastica nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 ed Elenco Annuale 2025, anche alla luce delle deroghe procedurali previste dall'art. 7-ter del decreto-legge 22/2020 in materia di edilizia scolastica;

Considerato che:

l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 individua, tra le finalità prioritarie di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il finanziamento di spese di investimento, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei principi contabili;

la scelta politico-amministrativa di orientare stabilmente quote significative di avanzo verso gli investimenti in edilizia scolastica rappresenta un segnale concreto di priorità assegnata ai diritti allo studio, alla sicurezza e alla qualità delle strutture frequentate quotidianamente da studenti, docenti e personale scolastico;

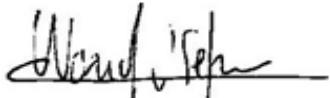
la presenza di interventi già inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche – quali, a titolo esemplificativo, nuovi edifici scolastici (cod. EN 23 0017, EN 23 0016, ES 24 1047) e interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione (cod. ES 23 0013, ES_2025_00101) – consente di programmare in maniera più efficace l'uso dell'avanzo, indirizzandolo verso progetti immediatamente cantierabili o in fase avanzata di progettazione;

una chiara opzione in tal senso, assunta dal Consiglio metropolitano, contribuisce ad orientare anche le scelte future in sede di successive variazioni di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale Opere Pubbliche, creando un quadro di priorità stabile e riconoscibile per i Comuni, le comunità scolastiche e i cittadini;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valorizzare, in raccordo con i Comuni del territorio metropolitano, forme di co-programmazione e co-finanziamento degli interventi di edilizia scolastica, anche attraverso l'accesso congiunto a linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee, al fine di massimizzare l'effetto leva delle risorse di bilancio metropolitano.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.5-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..."

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale si estende su un territorio vasto e diversificato, articolato in Comuni con caratteristiche socioeconomiche, demografiche e infrastrutturali differenti;

la proposta di variazione di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 e del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi incide in maniera significativa sulla distribuzione territoriale delle risorse, sia in conto capitale sia in parte corrente;

il principio di equità territoriale e di coesione tra le diverse aree del territorio metropolitano costituisce riferimento imprescindibile per l'azione di programmazione e gestione delle risorse, anche in attuazione dei compiti di pianificazione strategica attribuiti all'Ente;

Considerato che:

la corretta valutazione dell'equilibrio territoriale degli investimenti richiede l'elaborazione di dati strutturati e confrontabili (per quadranti, aree omogenee, tipologie di intervento, fonti di finanziamento), che non sempre emergono in modo immediato dalla sola lettura degli elenchi delle opere e dei programmi di spesa;

un quadro informativo chiaro e trasparente sulla ripartizione territoriale delle risorse rafforza il ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio metropolitano, agevola il confronto con i Comuni e alimenta la fiducia dei cittadini nella correttezza delle scelte allocative;

la programmazione triennale delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di medio periodo, deve consentire di colmare i ritardi infrastrutturali e di servizio nelle aree maggiormente svantaggiate, tenendo conto degli indici di fabbisogno e delle vulnerabilità sociali e territoriali;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di predisporre una mappatura dettagliata della distribuzione territoriale degli investimenti e delle principali spese per servizi, con riferimento all'intero triennio 2025–2027, articolata per:

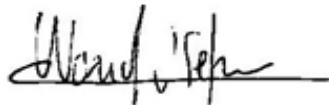
- aree omogenee, quadranti o bacini territoriali;
- tipologia di intervento (edilizia scolastica, viabilità, ambiente, servizi sociali, cultura, ecc.);
- fonti di finanziamento (avanzo, trasferimenti, indebitamento, entrate proprie, ecc.);

a trasmettere tale mappatura alle competenti Commissioni consiliari e a pubblicarla in

apposita sezione del sito istituzionale, collegata al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e al Programma Triennale degli Acquisti, quale strumento di **trasparenza e rendicontazione territoriale**;

ad utilizzare i risultati di tale analisi per orientare le successive proposte di variazione di bilancio e di aggiornamento dei programmi, al fine di perseguire un **progressivo riequilibrio** tra i territori, con particolare attenzione ai Comuni e alle aree caratterizzati da maggiori criticità infrastrutturali e sociali:

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano





S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.6-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale si estende su un territorio vasto e diversificato, articolato in Comuni con caratteristiche socioeconomiche, demografiche e infrastrutturali differenti;

la proposta di variazione di bilancio e di aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025–2027 e del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi incide in maniera significativa sulla distribuzione territoriale delle risorse, sia in conto capitale sia in parte corrente;

il principio di equità territoriale e di coesione tra le diverse aree del territorio metropolitano costituisce riferimento imprescindibile per l'azione di programmazione e gestione delle risorse, anche in attuazione dei compiti di pianificazione strategica attribuiti all'Ente;

Considerato che:

la corretta valutazione dell'equilibrio territoriale degli investimenti richiede l'elaborazione di dati strutturati e confrontabili (per quadranti, aree omogenee, tipologie di intervento, fonti di finanziamento), che non sempre emergono in modo immediato dalla sola lettura degli elenchi delle opere e dei programmi di spesa;

un quadro informativo chiaro e trasparente sulla ripartizione territoriale delle risorse rafforza il ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio metropolitano, agevola il confronto con i Comuni e alimenta la fiducia dei cittadini nella correttezza delle scelte allocative;

la programmazione triennale delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di medio periodo, deve consentire di colmare i ritardi infrastrutturali e di servizio nelle aree maggiormente svantaggiate, tenendo conto degli indici di fabbisogno e delle vulnerabilità sociali e territoriali;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di prevedere, nelle relazioni accompagnatorie alle future variazioni di bilancio, una sezione dedicata agli impatti territoriali, con indicazione sintetica dei principali interventi per area omogenea e delle motivazioni delle scelte di priorità.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.7-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

la proposta di deliberazione in esame dà atto del rispetto degli equilibri di bilancio e, al contempo, interviene sull'allocazione delle risorse, sui programmi triennali e sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), incidendo sul quadro complessivo della programmazione e gestione dell'Ente;

l'art. 147-ter del T.U.E.L. disciplina il controllo strategico e richiama la necessità di verificare periodicamente lo stato di attuazione dei programmi, al fine di garantire coerenza tra obiettivi, risorse impiegate e risultati conseguiti;

il Consiglio metropolitano, in quanto organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, è chiamato a verificare non solo il rispetto formale degli equilibri contabili, ma anche la capacità effettiva di attuazione dei programmi approvati;

Considerato che:

l'esperienza degli ultimi esercizi ha evidenziato, in più contesti, la presenza di ritardi nella realizzazione di alcune opere e nella piena attuazione di programmi finanziati, con possibili effetti sulla credibilità delle previsioni e sulla capacità di spesa dell'Ente;

un sistema di monitoraggio più strutturato e l'adozione di forme di reportistica periodica verso il Consiglio metropolitano contribuiscono a prevenire situazioni di squilibrio e a correggere tempestivamente eventuali criticità;

la variazione in esame, integrando il DUP, i Programmi triennali e il PEG, costituisce un'occasione utile per rafforzare in modo sistematico il collegamento tra programmazione, gestione e controllo;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di definire e attivare, una procedura di monitoraggio dello stato di attuazione dei principali programmi di spesa e delle opere inserite nel Programma Triennale 2025–2027, con indicatori sintetici relativi a fase progettuale, avanzamento procedurale, stato di affidamento e realizzazione e utilizzo delle risorse stanziate.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.8-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..."

Premesso che:

la proposta di deliberazione in esame dà atto del rispetto degli equilibri di bilancio e, al contempo, interviene sull'allocazione delle risorse, sui programmi triennali e sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), incidendo sul quadro complessivo della programmazione e gestione dell'Ente;

l'art. 147-ter del T.U.E.L. disciplina il controllo strategico e richiama la necessità di verificare periodicamente lo stato di attuazione dei programmi, al fine di garantire coerenza tra obiettivi, risorse impiegate e risultati conseguiti;

il Consiglio metropolitano, in quanto organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, è chiamato a verificare non solo il rispetto formale degli equilibri contabili, ma anche la capacità effettiva di attuazione dei programmi approvati;

Considerato che:

l'esperienza degli ultimi esercizi ha evidenziato, in più contesti, la presenza di ritardi nella realizzazione di alcune opere e nella piena attuazione di programmi finanziati, con possibili effetti sulla credibilità delle previsioni e sulla capacità di spesa dell'Ente;

un sistema di monitoraggio più strutturato e l'adozione di forme di reportistica periodica verso il Consiglio metropolitano contribuiscono a prevenire situazioni di squilibrio e a correggere tempestivamente eventuali criticità;

la variazione in esame, integrando il DUP, i Programmi triennali e il PEG, costituisce un'occasione utile per rafforzare in modo sistematico il collegamento tra programmazione, gestione e controllo;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di trasmettere alle competenti Commissioni consiliari e al Consiglio metropolitano, con cadenza almeno semestrale, una relazione di monitoraggio che evidensi il grado di avanzamento dei programmi e delle opere principali; le eventuali criticità o ritardi, con le relative motivazioni; le proposte di riallineamento dei cronoprogrammi e di eventuale riprogrammazione delle risorse.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.9-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..."

Premesso che:

la proposta di deliberazione in esame dà atto del rispetto degli equilibri di bilancio e, al contempo, interviene sull'allocazione delle risorse, sui programmi triennali e sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), incidendo sul quadro complessivo della programmazione e gestione dell'Ente;

l'art. 147-ter del T.U.E.L. disciplina il controllo strategico e richiama la necessità di verificare periodicamente lo stato di attuazione dei programmi, al fine di garantire coerenza tra obiettivi, risorse impiegate e risultati conseguiti;

il Consiglio metropolitano, in quanto organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, è chiamato a verificare non solo il rispetto formale degli equilibri contabili, ma anche la capacità effettiva di attuazione dei programmi approvati;

Considerato che:

l'esperienza degli ultimi esercizi ha evidenziato, in più contesti, la presenza di ritardi nella realizzazione di alcune opere e nella piena attuazione di programmi finanziati, con possibili effetti sulla credibilità delle previsioni e sulla capacità di spesa dell'Ente;

un sistema di monitoraggio più strutturato e l'adozione di forme di reportistica periodica verso il Consiglio metropolitano contribuiscono a prevenire situazioni di squilibrio e a correggere tempestivamente eventuali criticità;

la variazione in esame, integrando il DUP, i Programmi triennali e il PEG, costituisce un'occasione utile per rafforzare in modo sistematico il collegamento tra programmazione, gestione e controllo;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di prevedere che, in occasione delle future proposte di variazione di bilancio, sia allegata una scheda di sintesi dello stato di attuazione dei programmi interessati dalla variazione, al fine di consentire al Consiglio metropolitano una valutazione consapevole dell'impatto delle modifiche proposte.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.10-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..."

Premesso che:

la proposta di deliberazione in esame dà atto del rispetto degli equilibri di bilancio e, al contempo, interviene sull'allocazione delle risorse, sui programmi triennali e sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), incidendo sul quadro complessivo della programmazione e gestione dell'Ente;

l'art. 147-ter del T.U.E.L. disciplina il controllo strategico e richiama la necessità di verificare periodicamente lo stato di attuazione dei programmi, al fine di garantire coerenza tra obiettivi, risorse impiegate e risultati conseguiti;

il Consiglio metropolitano, in quanto organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, è chiamato a verificare non solo il rispetto formale degli equilibri contabili, ma anche la capacità effettiva di attuazione dei programmi approvati;

Considerato che:

l'esperienza degli ultimi esercizi ha evidenziato, in più contesti, la presenza di ritardi nella realizzazione di alcune opere e nella piena attuazione di programmi finanziati, con possibili effetti sulla credibilità delle previsioni e sulla capacità di spesa dell'Ente;

un sistema di monitoraggio più strutturato e l'adozione di forme di reportistica periodica verso il Consiglio metropolitano contribuiscono a prevenire situazioni di squilibrio e a correggere tempestivamente eventuali criticità;

la variazione in esame, integrando il DUP, i Programmi triennali e il PEG, costituisce un'occasione utile per rafforzare in modo sistematico il collegamento tra programmazione, gestione e controllo;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di assicurare che tutte le attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione dei programmi triennali e sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), e le relative informazioni siano progressivamente integrati con gli strumenti di programmazione strategica e organizzativa dell'Ente (Documento Unico di Programmazione e Piano integrato di attività e organizzazione), in un'ottica di coerenza complessiva tra obiettivi, risorse, struttura organizzativa e risultati attesi.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano

S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.11-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di pianificazione strategica e di coordinamento dello sviluppo del territorio, in stretto raccordo con i Comuni che ne fanno parte;

la proposta di variazione di bilancio in esame, connessa agli aggiornamenti dei programmi triennali e del PEG, incide in maniera diretta sui livelli di servizio e sulle infrastrutture di interesse sovracomunale, ma spesso anche su interventi che coinvolgono in modo specifico singoli Comuni o ambiti territoriali ristretti;

il coinvolgimento attivo degli amministratori comunali (sindaci, assessori, consiglieri) nella definizione delle priorità di spesa e nella segnalazione delle esigenze territoriali rappresenta un fattore decisivo per la qualità e l'efficacia delle scelte di bilancio;

Considerato che:

la complessità delle esigenze espresse dal territorio metropolitano rende necessario dotarsi di strumenti stabili di ascolto, confronto e co-progettazione;

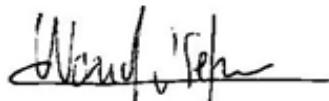
l'attivazione di percorsi di consultazione strutturata con i Comuni, in particolare sulle variazioni di bilancio di maggiore rilievo e sugli aggiornamenti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, può contribuire a prevenire conflitti, sovrapposizioni e dispersioni di risorse;

i medesimi percorsi possono essere aperti, per le fasi e le modalità compatibili con il quadro normativo, alla partecipazione delle realtà sociali, economiche e associative dei territori, a partire dai temi dell'edilizia scolastica, della mobilità, della tutela ambientale e dei servizi sociali;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di attivare un tavolo permanente di confronto con i Comuni del territorio metropolitano sulle linee di programmazione e sulle principali variazioni di bilancio, con particolare riferimento agli interventi di carattere infrastrutturale e ai servizi a rete.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano





S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.12-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di pianificazione strategica e di coordinamento dello sviluppo del territorio, in stretto raccordo con i Comuni che ne fanno parte;

la proposta di variazione di bilancio in esame, connessa agli aggiornamenti dei programmi triennali e del PEG, incide in maniera diretta sui livelli di servizio e sulle infrastrutture di interesse sovracomunale, ma spesso anche su interventi che coinvolgono in modo specifico singoli Comuni o ambiti territoriali ristretti;

il coinvolgimento attivo degli amministratori comunali (sindaci, assessori, consiglieri) nella definizione delle priorità di spesa e nella segnalazione delle esigenze territoriali rappresenta un fattore decisivo per la qualità e l'efficacia delle scelte di bilancio;

Considerato che:

la complessità delle esigenze espresse dal territorio metropolitano rende necessario dotarsi di strumenti stabili di ascolto, confronto e co-progettazione;

l'attivazione di percorsi di consultazione strutturata con i Comuni, in particolare sulle variazioni di bilancio di maggiore rilievo e sugli aggiornamenti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, può contribuire a prevenire conflitti, sovrapposizioni e dispersioni di risorse;

i medesimi percorsi possono essere aperti, per le fasi e le modalità compatibili con il quadro normativo, alla partecipazione delle realtà sociali, economiche e associative dei territori, a partire dai temi dell'edilizia scolastica, della mobilità, della tutela ambientale e dei servizi sociali;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di prevedere che, in occasione delle future proposte di variazione di bilancio che comportino significative ricadute su specifici ambiti territoriali, sia realizzata una consultazione preventiva dei Comuni interessati, acquisendone osservazioni e proposte, da riportare sinteticamente nelle relazioni accompagnatorie.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano



S.E. Supporto al Segretario Generale - Serv.1
ODG n.13-P52/25 del 25/11/2025

Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Delibera n. 52-25

OGGETTO: " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.."

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di pianificazione strategica e di coordinamento dello sviluppo del territorio, in stretto raccordo con i Comuni che ne fanno parte;

la proposta di variazione di bilancio in esame, connessa agli aggiornamenti dei programmi triennali e del PEG, incide in maniera diretta sui livelli di servizio e sulle infrastrutture di interesse sovracomunale, ma spesso anche su interventi che coinvolgono in modo specifico singoli Comuni o ambiti territoriali ristretti;

il coinvolgimento attivo degli amministratori comunali (sindaci, assessori, consiglieri) nella definizione delle priorità di spesa e nella segnalazione delle esigenze territoriali rappresenta un fattore decisivo per la qualità e l'efficacia delle scelte di bilancio;

Considerato che:

la complessità delle esigenze espresse dal territorio metropolitano rende necessario dotarsi di strumenti stabili di ascolto, confronto e co-progettazione;

l'attivazione di percorsi di consultazione strutturata con i Comuni, in particolare sulle variazioni di bilancio di maggiore rilievo e sugli aggiornamenti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, può contribuire a prevenire conflitti, sovrapposizioni e dispersioni di risorse;

i medesimi percorsi possono essere aperti, per le fasi e le modalità compatibili con il quadro normativo, alla partecipazione delle realtà sociali, economiche e associative dei territori, a partire dai temi dell'edilizia scolastica, della mobilità, della tutela ambientale e dei servizi sociali;

Invita il Sindaco metropolitano a:

a valutare la possibilità di prevedere l'istituzione di sessioni tematiche di bilancio metropolitano (su edilizia scolastica, mobilità, ambiente, politiche sociali, ecc.), aperte alla partecipazione di rappresentanze delle comunità locali e delle forze sociali, in forme e modalità coerenti con il quadro normativo vigente e con il ruolo di indirizzo del Consiglio metropolitano;

a riferire annualmente al Consiglio metropolitano sugli esiti di tali percorsi di consultazione, evidenziando in che misura essi abbiano inciso sulle scelte allocative e sulla definizione delle priorità inserite nel bilancio e nei programmi triennali.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano